

Anno di corso: _____ Studente: _____ Sede di tirocinio: _____ dal: _____ al: _____ Tutor clinico: _____

Funzione	N	Descrittore	Livello	Item	NItem	Valori
FUNZIONE ASSISTENZA	1.	Stabilire una relazione con la persona assistita e con le persone di riferimento adattando la comunicazione, tenendo conto delle loro reazioni al problema di salute, al trattamento, ai contesti di cura e astenendosi da giudizi di valore.	1	Comunicare con la persona assistita e con le persone di riferimento esercitando ascolto attivo, facilitando l'espressione di ciò che vivono e di ciò che pensano, astenendosi da giudizi di valore.	1.1	
				Fornire alla persona assistita e alle persone di riferimento informazioni precise e comprensibili sulle attività assistenziali programmate.	1.2	
			2	Riconoscere le reazioni e le emozioni della persona assistita e delle persone di riferimento in rapporto al problema di salute, al trattamento, alle prospettive di vita.	1.3	
				Fornire alla persona assistita risposte adattate alle sue condizioni, alla sua cultura, al suo livello di responsabilità.	1.4	
	2.	Identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona assistita, valutandone il livello di autonomia in rapporto al problema di salute, al percorso diagnostico e terapeutico, alla prognosi, al suo progetto di vita	1	Identificare, attraverso un'anamnesi infermieristica mirata, le informazioni significative sul contesto socio-famigliare, sulla cultura, sulla storia e sulle abitudini di vita della persona assistita.	2.1	
				Reperire dalla documentazione sanitaria le informazioni cliniche significative	2.2	
				Valutare, utilizzando se necessario strumenti specifici, i livelli di autonomia della persona assistita e delle persone di riferimento e le loro necessità di aiuto, in relazione al quadro clinico, alla prognosi e alla dimissione.	2.3	
			2	Formulare l'enunciato diagnostico in modo pertinente alle valutazioni effettuate.	2.4	
				Stabilire, in relazione alle valutazioni effettuate, le priorità assistenziali della persona assistita.	2.5	
	3.	Definire gli obiettivi assistenziali e stabilire il relativo programma di interventi infermieristici	1	Programmare gli interventi assistenziali standard per affrontare le necessità di aiuto della persona assistita, tenendo in considerazione le sue condizioni ed eventuali variabili connesse al percorso diagnostico-terapeutico.	3.1	
				Prevedere i possibili miglioramenti del livello di autonomia della persona assistita in base alle sue condizioni cliniche, alla prognosi e alle sue potenzialità.	3.2	
			2	Identificare e programmare gli interventi assistenziali personalizzati per affrontare i bisogni di assistenza infermieristica, anche in vista della dimissione, tenendo in considerazione le prove di efficacia, le risorse disponibili, i principi etico deontologici	3.3	
				Condividere, per quanto possibile, con la persona assistita e con le persone di riferimento i risultati attesi e il programma di interventi.	3.4	
	4.	Realizzare gli interventi assistenziali adattandoli alla persona assistita e rispettando la sicurezza, gli standard di qualità, i principi etico deontologici	1	Informare la persona assistita sull'intervento da effettuare e ricercarne il consenso.	4.1	
				Eseguire le tecniche di propria competenza rispettando le regole di sicurezza e gli standard di qualità (da certificare sullo specifico libretto).	4.2	
Erogare le prestazioni rispettando le procedure, i protocolli, le norme di sicurezza, i principi etici e deontologici.				4.3		
2			Erogare, in base alle priorità evidenziate, le attività assistenziali personalizzate, sostenendo per quanto possibile l'autonomia e la cooperazione della persona assistita e delle persone di riferimento.	4.4		
			Identificare le difficoltà che la persona assistita può incontrare durante lo svolgimento delle attività assistenziali e mettere in atto i necessari adattamenti.	4.5		
5.	Valutare il raggiungimento degli obiettivi assistenziali, documentare l'assistenza e rielaborare il programma di interventi	1	Registrazione delle informazioni nella documentazione sanitaria in modo preciso, sintetico e utilizzando un linguaggio appropriato.	5.1		
			Valutare i risultati delle prestazioni infermieristiche.	5.2		
		2	Monitorare le reazioni e l'evoluzione delle condizioni della persona assistita evidenziando segnali di scarsa aderenza agli interventi e relative cause.	5.3		
			Valutare il livello di raggiungimento degli obiettivi assistenziali concordati.	5.4		
			Rielaborare, se necessario, il programma di interventi sulla base della valutazione dei risultati raggiunti.	5.5		

FUNZIONE ASSISTENZA	6.	Programmare e attuare le prescrizioni diagnostiche e terapeutiche	1	Applicare le prescrizioni diagnostiche e terapeutiche utilizzando le procedure, i protocolli e le tecnologie	6.1	
			2	Informare la persona assistita, anche in collaborazione con il medico e con altri professionisti, sulle finalità e modalità di preparazione e attuazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche, verificandone il livello di comprensione e il consenso	6.2	
	7.	Monitorare gli effetti dei trattamenti effettuati, rilevando i segni e i sintomi di eventuali effetti collaterali, situazioni critiche o complicanze e adottando i necessari provvedimenti	1	Rilevare e segnalare segni e sintomi indicatori di malessere della persona assistita connessi al suo trattamento.	7.1	
			2	Rilevare e segnalare effetti attesi e indesiderati, anche critici, dei trattamenti, insorgenza di complicanze e adottare i necessari provvedimenti.	7.2	
FUNZIONE ORGANIZZAZIONE E LAVORO D'EQUIPE	8.	Organizzare le attività assistenziali in base alle esigenze delle persone assistite, al contesto organizzativo specifico e all'utilizzo ottimale delle risorse disponibili	1	Programmare e realizzare le proprie attività tenendo conto delle esigenze della persona assistita e delle variabili del contesto organizzativo.	8.1	
				Valutare le priorità assistenziali delle persone affidate.	8.2	
			2	Programmare il proprio piano di lavoro giornaliero in relazione alle priorità assistenziali, alle risorse e ai vincoli del contesto organizzativo.	8.3	
				Verificare lo svolgimento delle attività programmate e apportare, se necessario, correttivi al piano di lavoro.	8.4	
				Identificare situazioni di criticità organizzativa pertinenti alle attività di sua competenza.	8.5	
	9.	Attribuire al personale di supporto, sulla base della valutazione della complessità assistenziale delle persone assistite, le attività conformi al loro profilo.	1	Identificare i compiti attribuibili al personale di supporto in base alle condizioni della persona assistita e alla natura e complessità dell'attività assistenziale.	9.1	
			2	Attribuire al personale di supporto le attività programmate secondo i protocolli e il livello di complessità assistenziale della persona assistita.	9.2	
	10.	Interagire attivamente con i diversi membri dell'equipe apportando il proprio contributo	1	Fornire informazioni e riflessioni utili per comprendere e analizzare con l'equipe problematiche assistenziali, etico-deontologiche, organizzative.	10.1	
			2	Analizzare con l'equipe situazioni connesse alla qualità dell'assistenza e ricercare soluzioni appropriate.	10.2	
	FUNZIONE FORMAZIONE E AUTOAPPRENDIMENTO	11.	Autovalutare il proprio livello di competenza professionale e segnalare i propri bisogni formativi	1	Autovalutare le proprie conoscenze in rapporto a quanto richiesto dal contesto assistenziale e ricercare il confronto con il tutor e con la letteratura scientifica pertinente.	11.1
2				Identificare i propri punti di forza e di debolezza in relazione al livello di competenza raggiunto rispetto ai risultati attesi e al contesto	11.2	
12.		Realizzare attività di autoformazione utilizzando le risorse disponibili e documentando il percorso di apprendimento svolto.	1	Identificare in autonomia e/o in collaborazione con il tutor clinico attività finalizzate al miglioramento delle proprie performance professionali.	12.1	
				Documentare il percorso di apprendimento svolto attraverso l'elaborazione di specifici report.	12.2	
			2	Confrontare in modo critico il proprio agire professionale con gli standard esistenti in letteratura.	12.3	
13.		Realizzare attività di guida di tirocinio di altri studenti	2	Orientare lo studente in tirocinio all'interno del contesto di cura rispetto alle caratteristiche delle persone assistite, al personale, all'organizzazione del servizio.	13.1	
				Programmare con il tutor clinico e l'infermiere guida le attività degli studenti a lui affidati sulla base dei loro bisogni formativi e dell'offerta formativa del servizio.	13.2	

OSSERVAZIONI PARTICOLARI DA SEGNALARE

Per presa visione

Data: _____

Firma dello Studente: _____